

Frisbee

Durante la rivoluzione industriale del 1800, le aziende iniziarono a vendere molti prodotti realizzati con contenitori che potessero avere la funzione secondaria di diventare "oggetti volanti", visto che per gli esseri umani guardare qualcosa che rimane in volo sfidando la gravità è stato da sempre considerato divertente e affascinante. Forse il più diffuso era il contenitore per le torte utilizzato dai fornai. Così, lanciare barattoli vuoti divenne un rito di passaggio per i giovani americani dei primi del novecento.

Fred Morrison era un tipico ragazzo americano che negli anni '20 e '30 era affascinato dal lancio di oggetti piatti per vedere come sarebbero saliti in aria, tra cui coperchi di barattoli di vernice e teglie.

Fred si arruolò e svolse missioni sui bombardieri. La sua esperienza di volo gli diede nuove intuizioni e nuove ispirazioni per dare impulso a quello che iniziava ad essere il suo progetto personale.

Nel 1946 ideò il suo "disco volante" e lo chiamò *Whirlo-Way*. Poco dopo conobbe Warren Francioni che aveva un'impresa per l'installazione di sistemi di riscaldamento in California. Anche Warren era stato pilota militare nella Seconda Guerra Mondiale e si interessò all'idea di Fred di migliorare il suo *Whirlo-Way*. Insieme decisero di esplorare la possibilità di produrre *Whirlo-Way* in plastica invece che in metallo. Alla fine del 1947 nasceva la loro attività ma il prodotto non decollò: le vendite dirette al pubblico in occasione di fiere ed eventi furono troppo limitate. Di fronte alla rovina finanziaria, Warren Francioni abbandonò il progetto e si arruolò nell'aeronautica.

Fred Morrison decise comunque di andare avanti e così nel 1955 progettò quello che fu il modello del moderno disco volante in plastica.

I media parlavano di viaggi spaziali del futuro e Fred voleva un nome che fosse "spaziale". Plutone fu l'ultimo pianeta scoperto...nacque così *Pluto Platter*, venduto grazie alla tenacia di Fred e di sua moglie nelle fiere del fine settimana.

Le vendite furono così numerose nei due anni successivi che attirarono l'attenzione di Rich Knerr e Spud Melin, proprietari di *Wham-O*, produttori di fionde, balestre e boomerang.

Dopo settimane di trattativa, Fred e sua moglie Lu raggiunsero un accordo con Rich e Spud: era il 23 gennaio 1957 e la *Wham-O* ottenne il pieno controllo della produzione e promozione del *Pluto Platter* in cambio di una percentuale su tutte le vendite future.

Qualche mese dopo, Rich Knerr apprese che gli studenti universitari chiamavano il *Pluto Platter* con il nome *Frisbee*, prendendolo in prestito dall'azienda *Frisbie Pie Company* che distribuiva dolci e crostate alle università in vassoi di latta usati dagli studenti come "disco volante" per il loro svago.

Le vendite dei "dischi volanti" rimasero costanti, ma relativamente modeste, fino al 1964 quando *Wham-O* assunse Edward Headrick, ex dirigente vendite di elettrodomestici. Il primo lavoro di Ed fu il potenziamento dei dischi volanti reinventando il *Pluto Platter*. I tempi stavano cambiando, lo sport diventava un'attività molto rilevante, così Ed Headrick riprogettò il disco rinforzando il peso del cerchio per una maggiore stabilità, realizzando dei rialzi per una migliore presa con il pollice.

Nel 1965 fu così depositato il brevetto US3359678 dalla *Wham-O* con inventore Edward Headrick, il disco volante ormai era commercializzato con marchio Frisbee e le vendite divennero stellari...!

Oggi esistono ben 180 brevetti sul *Frisbee*: c'è il brevetto per il *Frisbee* che percorre la distanza più lunga, quello che rimane in aria più tempo, quello con la forma strana che migliora la stabilità e l'aerodinamica...e c'è pure quello col buco!

Frisbee

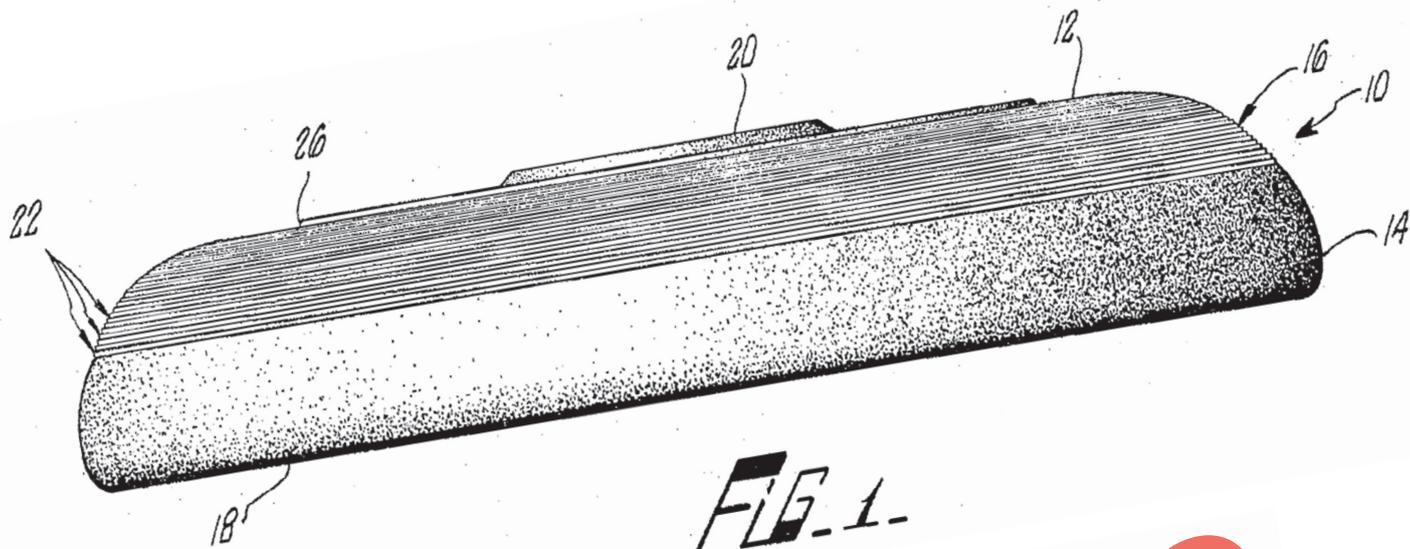


FIG. 1.

E. E. HEADRICK
FLYING SAUCER

3,359,678

2 Sheets-Sheet 1

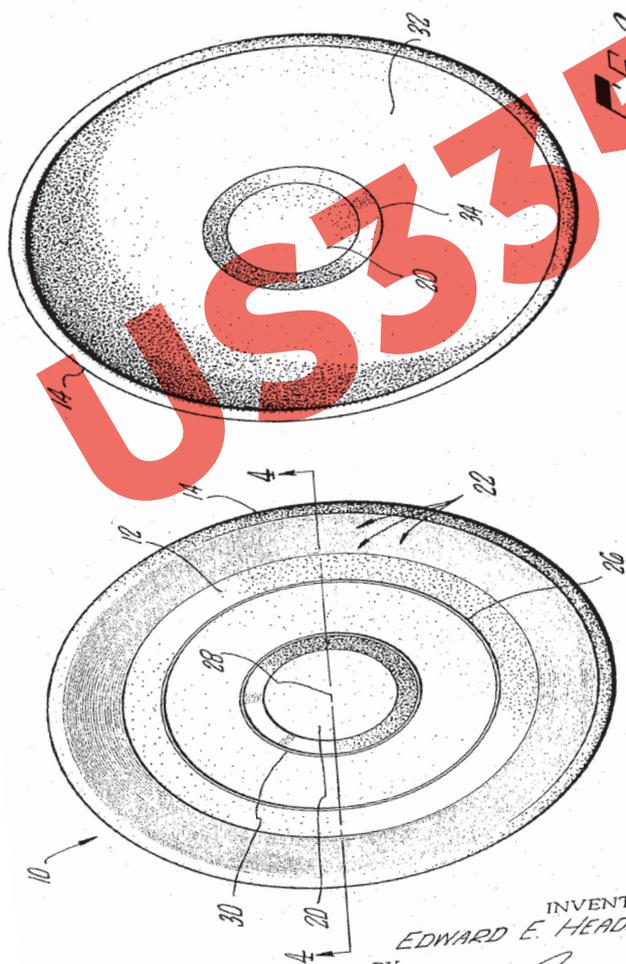
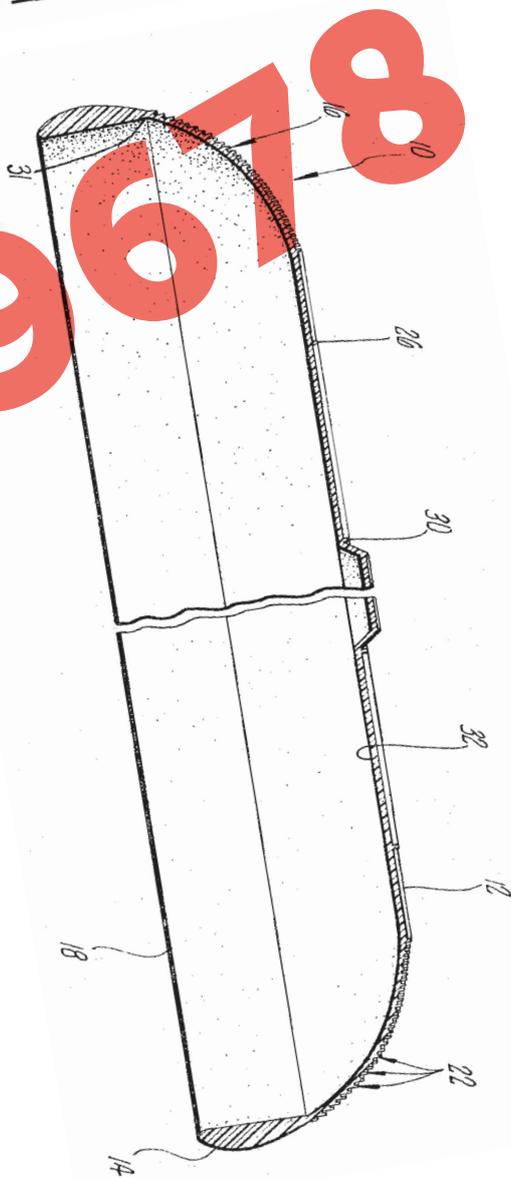


FIG. 2.

INVENTOR
EDWARD E. HEADRICK
BY *Christie, Parker & Hale*
ATTORNEYS.



RICREAZIONE

Storie dentro e dietro i giochi